

► TERAMO

L'emozione delle canzoni di Ivan Graziani cantate dal figlio Filippo e piazza Martiri piena come raramente s'è visto scuotono le istituzioni. "Pigro", il concerto celebrativo del cantautore teramano che quest'anno è coinciso con la data in cui l'artista avrebbe compiuto 70 anni, non dovrà più dibattersi tra penuria di finanziamenti e incertezza sulla sua collocazione. Resterà un appuntamento fisso a Teramo per omaggiare la memoria di uno dei suoi cittadini più illustri e sarà sostenuto dalla Regione. Almeno questo è l'impegno preso dal governatore Luciano D'Alfonso, salito sul palco insieme al sindaco Maurizio Brucchi e al consigliere Guido Campana al fianco di Filippo e Tommaso Graziani e di Anna Bischi, moglie del cantautore morto nel '97.

Proprio lei, la mattina dopo, fissa le sensazioni di una serata da conservare tra i ricordi più cari. «Quando dal palco ho visto tutta la gente che era in piazza mi sono detta: "mamma mia". Abbiamo misurato così l'affetto dei teramani per Ivan». Nei suoi diciotto anni di vita, però, "Pigro" ha dovuto affrontare difficoltà

La folla in piazza dà un futuro a "Pigro"

Il successo dell'evento per Ivan Graziani spinge D'Alfonso a promettere un contributo fisso



Piazza Martiri stracolma per il concerto in onore di Ivan Graziani

che, nei momenti peggiori, hanno fatto addirittura temere un suo allontanamento da Teramo. Anche l'edizione appena passata, quella del 70° compleanno del cantautore, è stata preceduta da polemiche e dubbi. «L'incertezza forse ha dato

una spinta in più», sottolinea Anna Bischi, «ha risvegliato le coscienze dei politici». La moglie di Ivan tiene a evidenziare l'impegno di Brucchi e Campana per l'organizzazione dell'evento ma non nasconde le difficoltà. «In diciotto anni abbia-



Anna Bischi, vedova di Ivan, sul palco con D'Alfonso e Brucchi

mo affrontato un grande investimento», spiega, «ho detto al sindaco che non potevamo andare avanti senza una lira». La risposta è arrivata dagli sponsor, che hanno finanziato l'edizione di quest'anno, e soprattutto dal governatore. «D'Al-

fonso si muoverà personalmente perché il premio "Pigro" diventi un riconoscimento ufficiale dedicato a Ivan», riferisce Anna Bischi, «e così non dovremo continuare a fare la questua».

Brucchi aggiunge che il go-

vernatore vuole insignire il cantautore del titolo di "beneemerito d'Abruzzo" a coronamento di un evento al quale non si poteva chiedere di meglio. «E' stato perfetto», osserva il sindaco, «l'imponente cornice di pubblico ha fatto la differenza ma ha funzionato tutto l'insieme». L'intervento della Regione per Brucchi «è un tassello in più, un passo in avanti per l'evento che, nonostante le difficoltà, si è tenuto ogni anno e anche per questa edizione non è mai stato in dubbio». "Pigro" resterà in piazza Martiri anche nei prossimi anni e Brucchi annuncia altre iniziative per ricordare Graziani.

«Il colpo d'occhio è stato fantastico, c'era tanta gente arrivata anche da fuori città a dimostrazione che la manifestazione è sentita», conclude Filippo Graziani, «è stata una grossa sveglia per l'amministrazione comunale».

Gennaro Della Monica

CRIPRODUZIONE RISERVATA